

OGGETTO: Bilancio di previsione 2019-2021. – Variazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione del C.C. n. 50 del 22.12.2018 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2019-2021;
- con Deliberazione del C.C. n. 57 del 22.12.2018 è stato approvato il Bilancio di previsione 2019-2021;
- con Deliberazione della G.C. n. 26 del 15.03.2019 è stato approvato il riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. 118/2011, e la contestuale variazione del bilancio di previsione 2019-2021, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione del C.C. n. 10 del 28.03.2019 è stata approvata una variazione di competenza al Bilancio di previsione 2019-2021;
- con Deliberazione della G.C. n. 50 del 11.04.2019 è stata approvata una variazione di cassa al Bilancio di previsione 2019-2021, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione del C.C. n. 34 del 30.07.2019 è stata approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e la contestuale variazione di assestamento generale;
- con Deliberazione della G.C. n. 129 del 01.08.2019 è stata approvata una variazione di cassa al Bilancio di previsione 2019-2021, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 17 del 30.04.2019 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2018;

RICORDATO che il risultato di amministrazione 2018 ammonta a complessivi € 98.431.629,43 di cui € 71.808.526,00 di fondi accantonati, € 6.284.633,52 di fondi vincolati, € 4.327.099,57 di fondi destinati agli investimenti ed € 16.011.370,34 di fondi disponibili;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio;

VISTA la precedente deliberazione consiliare con la quale è stata approvata la modifica del D.U.P. 2019-2021, relativamente al Programma triennale dei lavori pubblici e all'Elenco annuale dei lavori;

VISTO l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, che reca la disciplina relativa alla composizione e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e, in particolare, il comma 2 secondo cui i fondi liberi dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente possono essere utilizzati, con variazione di bilancio, per le finalità e con le priorità indicate dal comma medesimo;

CONSIDERATO che, allo stato attuale:

- non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati;
- non risultano proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio che non possano trovare copertura mediante gli appositi stanziamenti del bilancio nonché mediante gli accantonamenti previsti al Programma 20.03;
- i bilanci dell'esercizio 2018 degli enti e delle società partecipate non presentano risultati di gestione tali da pregiudicare il mantenimento dell'equilibrio di bilancio del Comune;

- il bilancio del corrente esercizio non richiede interventi di riequilibrio generale, ferma restando l'esigenza di apportare le variazioni di cui alla presente deliberazione;
- l'Ente, durante il corrente esercizio, non è ricorso ad anticipazioni di tesoreria, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 né all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione, e non si trova in carenza di liquidità rispetto ai pagamenti cui deve fare fronte;
- l'Ente, durante il corrente esercizio, non ha effettuato e non intende effettuare accensione di mutui, prestiti o aperture di credito, e sta altresì provvedendo al regolare ammortamento dei mutui e prestiti precedentemente contratti;

RICORDATO che con la deliberazione di assestamento generale (Deliberazione del C.C. n. 34 del 30.07.2019) l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2018 è stato applicato al bilancio di previsione 2019 per complessivi € 21.499.031,27;

DATO ATTO che con la presente variazione l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2018 viene applicato al bilancio di previsione 2019 per un saldo complessivo di € 5.065.000,00 (di cui € 230.000,00 alla parte corrente ed € 4.835.000,00 alla parte investimenti), come da variazioni di seguito elencate:

- applicazione di € 650.000,00 di avanzo vincolato ex art. 208, comma 4, lett. A), del C.d.S. e destinazione agli investimenti nel rispetto del relativo vincolo di legge;
- applicazione di € 370.000,00 di avanzo vincolato ex art. 208, comma 4, lett. B), del C.d.S. e destinazione agli investimenti nel rispetto del relativo vincolo di legge;
- applicazione di € 680.000,00 di avanzo vincolato ex art. 208, comma 4, lett. C), e comma 5-bis, del C.d.S. e destinazione agli investimenti nel rispetto del relativo vincolo di legge;
- riduzione di € 960.000,00 dell'avanzo vincolato IS COP già applicato al bilancio di previsione 2019 per la realizzazione di investimenti, corrispondente a contestuale eliminazione dal bilancio 2019 della correlata previsione di spesa;
- applicazione di € 30.000,00 di fondi accantonati per trasferimenti all'INPS per sistemazioni contributive e destinazione alla parte corrente del bilancio nel rispetto dell'originario accantonamento;
- applicazione di € 4.095.000,00 di fondi liberi e destinazione degli stessi al finanziamento di investimenti;
- applicazione di € 200.000,00 di fondi liberi e destinazione degli stessi al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;

VISTA nel dettaglio la proposta di variazione al Bilancio di previsione 2019-2021, riepilogata nel prospetto allegato "A", parte integrante e sostanziale, riportante le variazioni relative all'esercizio finanziario 2019;

RITENUTO di condividere la suddetta proposta di variazione, presentata dalla Giunta sulla base di una ponderata valutazione delle esigenze sopravvenute e delle priorità di intervento;

DATO ATTO che la presente variazione è coerente con il Documento unico di programmazione 2019-2021 come modificato mediante approvazione di precedente deliberazione consiliare;

CONSIDERATO che, in base a quanto previsto dall'art. 175, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, la variazione può essere deliberata non oltre il 30 novembre del corrente esercizio;

VISTI, in materia di concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica:

- la Legge 243/2012 ("Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione"), con particolare riferimento al Capo IV;

- l'art. 1, commi 819-826, della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), concernenti il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- la Circolare n. 3 del 14 febbraio 2019 della Ragioneria Generale dello Stato, contenente chiarimenti in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali;

VISTO il prospetto relativo alla composizione degli equilibri di bilancio, allegato "B" parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 6 (*"Contabilizzazione IMU"*) del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, secondo cui: *"Ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato. [...]"*;

DATO ATTO che, a seguito della presente variazione sussistono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- la Relazione tecnica (allegato "C");
- gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Ragioniere Capo;
- l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere espresso dalla IV Commissione Consiliare;

VISTI infine:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, e le successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione del C.C. n. 74 del 20.12.2005 ed in ultimo modificato con Deliberazione del C.C. n. 22 del 11.05.2017;

RILEVATA la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 42 e dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione che riporta i seguenti risultati:

DELIBERA

1. di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2019-2021 di cui al prospetto allegato "A", parte integrante e sostanziale;
2. di comunicare il presente atto al Tesoriere Comunale per quanto di competenza.

Indi, il CONSIGLIO COMUNALE

In ragione dell'urgenza di modificare le previsioni di bilancio al fine di garantire il tempestivo adeguamento degli atti di programmazione finanziaria alle sopravvenute esigenze di gestione;

Con successiva votazione effettuata nelle forme di legge che riporta i seguenti risultati:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.